



Indice

<i>Introduzione</i>	pag. 1
<i>Risorse disponibili</i>	pag. 2
<i>Materiali, mezzi e Ditte convenzionate</i>	pag. 7
<i>Viabilità alternativa</i>	pag. 9
<i>Bollettini e avvisi del Centro Funzionale</i>	pag. 11
<i>Procedure operative</i>	pag. 15

Il presente piano è redatto in ottemperanza alla normativa generale di Protezione Civile D.Lgs n. 1 del 2 gennaio 2018, del Decreto del Ministro dell'Interno del 27 gennaio 2005 come modificato dal D.M. 15.11.2011.

Nella redazione del piano sono state osservate le indicazioni contenute nei seguenti documenti:

- ❖ Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 e del 3 dicembre 2008 riferite agli indirizzi operativi per il sistema di allertamento e la gestione delle emergenze;
- ❖ Direttiva del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016;
- ❖ Direttive nazionali:
 - Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S. – prot. n.300.E/C.D./33/1776 del 9 dicembre 2005, “Indirizzi per i Comitati Operativi per la Viabilità”,
 - Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali n. M/29142/20, prot. 0017308, dell'11 novembre 2010, “Comitato Operativo per la Viabilità. Linee guida”,
 - Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali n. M/29142/20, prot. 0019634, del 30 dicembre 2010, “Comitato Operativo per la viabilità”,
 - Circolare n. 300/A/9331/11/117/3 del 25 novembre 2011,
 - Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali, n. 266 dell'8 gennaio 2013, “Coordinamento dell'attività dei Prefetti in materia di limitazione e sospensione della circolazione stradale in concomitanza con situazioni di particolari crisi della viabilità legate a nevicate ed incendi boschivi. Linee d'indirizzo”,
 - Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S., prot. n. 300/A/9059/17/117 del 27 novembre 2017, “Linee guida per la gestione delle emergenze di viabilità determinate da precipitazioni nevose. Regolamentazione della circolazione autostradale dei veicoli pesanti in presenza di neve”.

Il presente piano si pone come obiettivo quello di definire, pianificare, rendere omogenee e coordinare tutte le iniziative da adottare nel caso in cui le tratte stradali siano interessate da eventi nevosi o formazione di ghiaccio, di intensità tale da mettere in crisi la fluidità e la sicurezza della circolazione con conseguente necessità di interventi a soccorso dell'utenza.

Il Sistema di Protezione Civile fa capo al **Sindaco** (art. 6 del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018), autorità comunale di protezione civile, il quale ha l'obbligo di salvaguardare la vita e l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni e dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale e antropica.

In caso di evento atteso sul territorio, ha l'obbligo di predisporre e rendere operativa la struttura di comando e controllo comunale al fine di fronteggiare l'emergenza.

RESPONSABILE C.O.C. <i>Coordinamento Politico</i>				
SINDACO FERDINANDO GEMMA <i>Tel. 0742 332210 – 329 9075176</i> <i>Mail sindaco@comune.trevi.pg.it</i>				
DIREZIONE DI COORDINAMENTO <i>Coordinamento Tecnico</i>		Fabio Antonini	<i>Tel. 0742 332225 - 329 6503198</i> <i>fabio.antonini@comune.trevi.pg.it</i>	
		Daniela Rapastella	<i>Tel. 0742 332221 – 320 4368515</i> <i>daniela.rapastella@comune.trevi.pg.it</i>	
Funzioni di supporto		Responsabile	Compiti	Contatti
F1	Tecnica Scientifica e Pianificazione	Stefania Bettini		0742 332247 - 338 3381673 stefania.bettini@comune.trevi.pg.it
F2	Sanità - Assistenza sociale e veterinaria	Federica Pierantozzi	Struttura addetta alle operazioni di soccorso e sanitarie, individua preliminarmente le situazioni particolari (<i>disabili, anziani residenti in abitazioni isolate o containers, etc.</i>) fornendone elenchi; contatta medici, ospedali ed ambulanze e provvede alla fornitura dei medicinali eventualmente necessari.	0742 332235 - 328 9321168 federica.pierantozzi@comune.trevi.pg.it

F3	Volontariato	Fabio Antonini Claudio Santegidi	Avrà il compito di coadiuvare: - la Funzione comunale F7 con particolare riferimento alle operazioni di monitoraggio ed individuazione dei tratti stradali e delle zone più sensibili al fenomeno neve; - la Funzione F2 con particolare riferimento alle operazioni di soccorso.	0742 332225 - 329 6503198 fabio.antonini@comune.trevi.pg.it 338 8803285 protezione civile@comune.trevi.pg.it
F4	Materiali e mezzi	Nazzareno Chioccioni	Struttura addetta alla verifica e controllo della dislocazione, efficienza e disponibilità di mezzi e scorte di materiali (<i>sale da disgelo, graniglia, segnali stradali, catene, etc.</i>)	0742 332256 - 320 4368516 nazzareno.chioccioni@comune.trevi.pg.it
F5	Servizi Essenziali – Attività scolastica	Federica Pierantozzi	Struttura addetta a garantire i servizi essenziali (<i>energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, scuole, edifici pubblici, sgombero neve, etc.</i>).	0742 332235 - 328 9321168 federica.pierantozzi@comune.trevi.pg.it
F6	Censimento danni	Giovanni Angelini		0742 332224 – 391 3615293 giovanni.angelini@comune.trevi.pg.it
F7	Strutture operative locali - Viabilità	Giorgio Gentili Fabio Antonini	Struttura addetta alle operazioni di individuazione dei tratti stradali e delle zone più sensibili al fenomeno neve, dispone la chiusura dei tratti innevati indicando gli itinerari alternativi e dispone sulla segnaletica stradale e sulla viabilità dei mezzi pubblici e privati.	giorgio.gentili@comune.trevi.pg.it 0742 332225 - 329 6503198 fabio.antonini@comune.trevi.pg.it
F8	Telecomunicazioni, comunicazioni e Supporto Informatico	Orietta Stocchi	Struttura addetta alle comunicazioni in generale (<i>telefono, fax, posta elettronica, pec, posta ordinaria, protocollo, notifiche, etc.</i>) sia in	0742 332230 – 338 8739191 orietta.stocchi@comune.trevi.pg.it

			ricezione che in trasmissione; riceve, divulga, pubblica, notifica, trasmette ai soggetti interessati i provvedimenti, i bollettini, gli avvisi, le ordinanze e quanto altro emanato per l'emergenza; detiene gli archivi di tutta la corrispondenza; si occupa inoltre delle comunicazioni ed informazioni attraverso il sito web istituzionale.	
F9	Assistenza alla popolazione	Federica Pierantozzi		0742 332235 - 328 9321168 federica.pierantozzi@comune.trevi.pg.it
F10	Amministrativa, giuridica e contabile	Orietta Stocchi		0742 332230 – 338 8739191 orietta.stocchi@comune.trevi.pg.it

Altre strutture demandate alla gestione dell'emergenza

STRUTTURE OPERATIVE	
Ente / Struttura	Contatti
Polizia Locale	Piazza Mazzini 42.877231, 12.747503 Tel. 0742 332236/271 - Fax 0742 332237
Carabinieri	Via Coste, 2 42.878474, 12.749947 Tel. 0742 78227
Carabinieri Forestali	Via delle Crocerossine, 3 (Foligno) 42.967437, 12.702535 Tel. 0742 320961 - Fax 0742 320961 E-mail: cs.foligno@forestale.carabinieri.it PEC: cs.foligno@pec.corpoforestale.it
Vigili del Fuoco	Via Romana Vecchia (Foligno) 42.969125, 12.701208 Tel. 0742 320646 - Fax 0742 21212 E-mail: dist.pg06.foligno@vigilfuoco.it
Polizia	Commissariato Foligno Via Garibaldi, 155 42.958155, 12.708420 Tel. 0742 346511 - Fax 0742 346529 PEC: comm.foligno.pg@pecps.poliziadistato.it
Guardia di Finanza	Piazza XX Settembre (Foligno) 42.956339, 12.700796 Tel. 0742 344335 - Fax 0742 391330 E-mail: pg112.protocollo@gdf.it
ANAS	Compartimento di Perugia PRONTO ANAS 800.841.148 Telefono Centralino 075 395783
Servizio Gestione Viabilità Provincia Perugia	Responsabile del Comprensorio 7 Spoleto 335 1433717 (Reperibilità) Emergenza generale 335 6425246

STRUTTURE SANITARIE	
Ospedale	Via Massimo Arcamone (Foligno) 42.958828, 12.686952 Ospedale Centralino Tel. 0742 3391
Distretto U.S.L. (Continuità assistenziale)	U.S.L. Umbria 2 Via dell'Ospedale (Foligno) 42.958423, 12.703968 Segreteria Tel. 0742 339294

VOLONTARIATO LOCALE	
Gruppo Comunale di Protezione Civile	Circolo sportivo Pigge 42.853803, 12.753310

SERVIZI ESSENZIALI		
Servizio	Gestore/Ente	Indirizzo /Contatti
IDRICO	V.U.S. Valle Umbra Servizi	Pronto Intervento 800663036
ELETTRICO	ENEL	Unità 02 Responsabile: Daniele Biscontini Tel. ufficio: 0742 402750 – Cell: 329 4306613 E-mail: daniele.biscontini@e- distribuzione.com Recapito riservato alle Pubbliche Autorità per le emergenze: H24 Tel. 055 5207930 Recapito in caso di indisponibilità dei precedenti: Tel. 055 6267444 Fax 075 6522077 BT4 Blue Team Foligno: Casali Francesco Cell.: 329 3411729
GAS	V.U.S. Valle Umbra Servizi	Pronto Intervento 800904366

Materiali, mezzi e Ditte convenzionate

Alla base della pianificazione delle attività, è previsto l'impiego di tutti i mezzi necessari alla gestione dell'emergenza ghiaccio/neve, sia di sgombero neve, che di spargisale, che di tutte le forze umane necessarie per coadiuvare gli interventi.

Modulo gestionale mezzi e materiali comunali				Comune di: Trevi
RISORSE COMUNALI	QUANTITÀ	TARGA	TIPOLOGIA CARBURANTE	RESPONSABILE
Renault ZOE	1	FE130DG	ELETTRICA	Ufficio Tecnico
Fiat Punto	1	FF577NM	BENZINA/METANO	Ufficio Tecnico
Fiat Panda 4x4	1	BF623EA	BENZINA	Ufficio Tecnico
Autocarro Bremach con spargi sale	1	CR159HK	GASOLIO	Viabilità
Trattore agricolo Lamborghini	1	AY102W	GASOLIO	Viabilità
Autocarro Cobra's	1	BP924BV	GASOLIO	Viabilità
Autoscala	1	PG494341	GASOLIO	Pubblica Illuminazione
Motocarro Ape Piaggio	1	PG136587	BENZINA	Cimiteriale
Nissan Pic-Up	1	BT844PK	GASOLIO	Protezione Civile
Autocarro Boxer	1	DX669JC	GASOLIO	Viabilità
Fiat Panda	1	FM700NJ	GASOLIO	Protezione Civile
Fiat Doblò	1	DL141WT	GASOLIO	Servizi Sociali
Fiat Scudo	1	EB840JJ	GASOLIO	Servizi Sociali
Autocarro Piaggio Porter	1	EK012VY	BENZINA/GPL	Ufficio Tecnico
Moto Piaggio	2	DF22421 DF22422	BENZINA	Polizia Locale
Renault CLIO	1	YA127AL	GASOLIO	Polizia Locale
Fiat Punto	1	DN332CT	GASOLIO	Polizia Locale

RISORSE COMUNALI	QUANTITÀ	UTILIZZABILITÀ	RESPONSABILE	CONTATTI
Sale disgelo	80 quintali	immediata	Geom. Chioccioni Nazzareno	Cell. 320 4368516

Ditte convenzionate		Comune di: Trevi	
MEDIL DI MEDEI MASSIMO		QUANTITÀ	CONTATTI
Mezzi	Moto pala con lama spala neve e spargi sale	1	0742 381031 347 4110391

(*) da attivare secondo le condizioni atmosferiche

Le Funzioni del C.O.C. preposte al controllo della viabilità, tenendo conto dei tratti e dei punti critici di tutto il sistema viario, individuano itinerari alternativi al fine di garantire la circolazione e l'assistenza alla popolazione eventualmente isolata.

A cura del Comandante della Polizia Locale, che dovrà valutarne la necessità, potranno essere modificate temporaneamente le direzioni di marcia e le limitazioni alla sosta all'interno e all'esterno dei centri abitati.

Inoltre, dovrà essere valutata, da parte del Comando di Polizia Locale, in raccordo con Responsabile e Direzione di Coordinamento del C.O.C, la necessità di chiusura al traffico veicolare di alcune vie e strade del territorio comunale, che, a seguito di nevicate, assumano caratteristiche di rischio elevato per la circolazione (es. forte pendenza, carreggiata limitata, dirupi non protetti, etc.).



La pianificazione degli interventi va sempre raccordata e coordinata con le sale operative degli altri Enti sovracomunali e Gestori della viabilità (Anas ...).

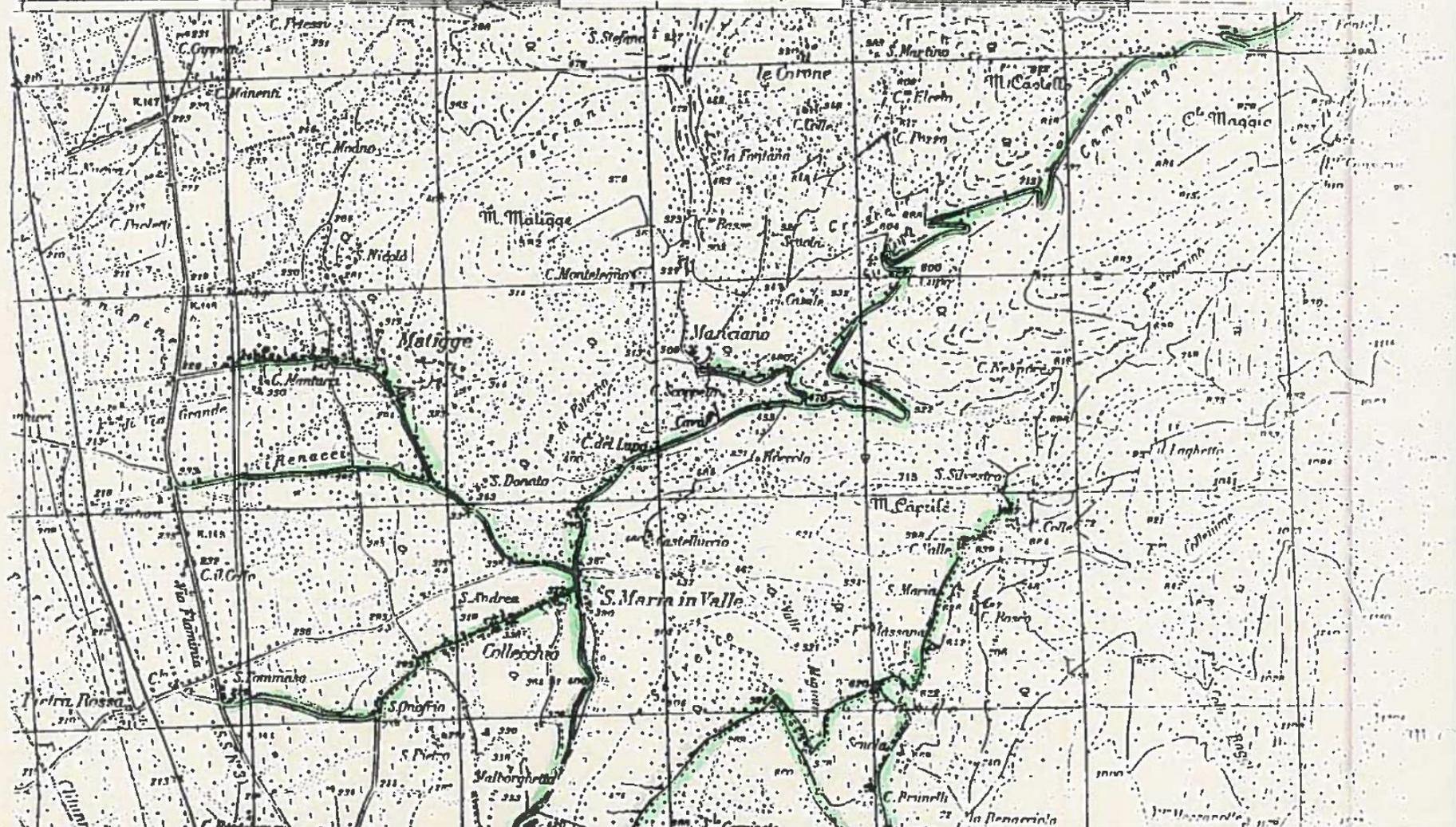
Per ciò che concerne la viabilità maggiormente esposta a rischio si rimanda alla cartografia comunale denominata "Interventi prioritari arterie stradali principali", riportata di seguito a titolo esemplificativo.



Si sottolinea l'importanza di dare priorità agli interventi di sgombero della viabilità principale e secondaria, soprattutto per quanto concerne gli accessi sia agli Edifici e Punti strategici e Rilevanti (Ospedali, Presidi sanitari, Caserme, Cabine ENEL, ripetitori, etc.), sia ai centri abitati e case sparse (priorità assoluta alle abitazioni con persone gravemente malate o che necessitano di cure giornaliere).

In caso di fermo prolungato del traffico in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli, il Servizio Protezione civile ed Emergenze della Regione Umbria, attiva l'intervento delle organizzazioni di volontariato più prossime ai tratti di viabilità interessati dall'evento nevoso, al fine di prestare assistenza agli utenti, mettendo a disposizione generi alimentari di prima necessità.

15 16 17 (Foligno) 18 19 20



Il *Centro Funzionale (CF) della Regione Umbria* ai sensi della D.G.R. n.1055 del 29/10/2021 “Sistema regionale di allertamento per rischio meteo-idrogeologico ed idraulico di Protezione Civile (Aggiornamento e revisione delle DD.G.R. n. 2312 e 2313 del 27/12/2007)”, emette:

- ***Bollettino Meteo***

Tutti i giorni, indicativamente entro le ore 10.00, il bollettino qualitativo a scala regionale, contenete informazioni in merito alle previsioni meteo per il giorno di emissione e i due giorni successivi (“oggi, domani e dopodomani”). Il Bollettino Meteo regionale è pubblicato in un’apposita pagina del proprio sito internet, fruibile da qualsiasi utente, e non prevede alcuna ulteriore forma di comunicazione.

- ***Documento di Allerta***

Tutti i giorni, entro le ore 14.00, il documento che riporta i livelli di allerta attesi per ciascuna zona di allerta e per le diverse tipologie di rischio fino alle ore 24:00 del giorno di emissione e per il giorno successivo (“oggi e domani”). In caso di allerta gialla ne viene data comunicazione, tramite la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile (S.O.R.), via SMS a tutti i contatti inseriti nella rubrica unica di protezione civile. In caso di allerta arancione o rossa viene trasmesso anche via FAX, email e PEC.

Il Documento di Allerta pubblicato sul sito del CF Umbria, avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il *Centro Funzionale Centrale (CFC) del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile - DPC* (che funge da Area Meteo ufficiale del CF umbro) emette, invece, solo in caso di necessità:

- 1. Avviso di condizioni meteorologiche avverse (Avviso Meteo);***

nel caso in cui vengano previsti fenomeni meteorologici particolarmente severi o relativamente a forzanti meteo generiche, tipo vento forte, ecc., esso viene trasmesso via FAX, email e PEC al CF e alla Sala Operativa Regionale di Protezione Civile. Il CF provvede comunque alla sua pubblicazione nel proprio sito internet.

Ai fini della valutazione della criticità neve, viene adottata la seguente tabella di corrispondenze in modo tale da mantenere un'uniformità di linguaggio con il Settore Meteo del CFC:

Termine	cm
Debole	1-5
Moderato	6-20
Abbondante	> 20

Inoltre, per i fenomeni nevosi si possono definire due categorie:

- **quote di PIANURA E COLLINA:** quota neve ≤ 800 m s.l.m., i fenomeni nevosi hanno un forte impatto sulle aree maggiormente antropizzate e sulle infrastrutture principali;
- **quote di MONTAGNA:** quota neve > 800 m s.l.m., i fenomeni nevosi hanno un minore impatto in quanto le aree sono meno antropizzate e, comunque, dotate di una maggiore resistenza e resilienza per questo tipo di fenomeni.

Pertanto, la valutazione della criticità per neve viene definita in modo diverso per le due categorie secondo le seguenti tabelle.

Tab. Criticità per neve: corrispondenza tra intensità attesa del fenomeno e livello di criticità/allerta suggerito per quote di PIANURA (< 300 m s.l.m) e COLLINA (≥ 300 m s.l.m e ≤ 800 m s.l.m)

Intensità del fenomeno	Criticità/Allerta
Debole	nessuna
Da Debole a Moderato	ordinaria/gialla
Moderato	ordinaria/gialla moderata/arancione (*)
Da Moderato a Abbondante	moderata/arancione
Abbondante	elevata/rossa

(*) da valutare se preceduto già da uno scenario reale di criticità ORDINARIA - ALLERTA GIALLA per nevicate da deboli a moderate ed è previsto un rinforzo dei fenomeni.

Tab. Criticità per neve: corrispondenza tra intensità attesa del fenomeno e livello di criticità/allerta suggerito per quote di MONTAGNA (<800 m s.l.m)

Intensità del fenomeno	Criticità/Allerta
Debole	nessuna
Da Debole a Moderato	nessuna
Moderato	ordinaria/gialla
Da Moderato a Abbondante	ordinaria/gialla
Abbondante	moderata/arancione

Tab. Criticità per gelate o ghiaccio: corrispondenza tra intensità attesa del fenomeno e livello di criticità/allerta suggerito

Intensità del fenomeno	Criticità/Allerta	
Locali con bassa probabilità	nessuna	
Locali con alta probabilità	ordinaria/gialla	
Diffuse mattino/sera	ordinaria/gialla	moderata/arancione (*)
Gelate diffuse e persistenti	moderata/arancione	elevata/rossa (**)

Per la valutazione della **criticità per neve**, e dei relativi scenari attesi, si considera il possibile impatto dell'accumulo di neve al suolo in termini di possibilità di blackout elettrici e telefonici, di caduta di alberi (o parte di essi), cornicioni e tegole, di danneggiamenti alle strutture, problemi (fino a possibili interruzioni) alla circolazione stradale e ferroviaria.

Gli scenari attesi corrispondenti a ciascun livello di criticità sono descritti nella seguente tabella.

Livelli di criticità	Allerta (codice-colore)	Fase Operativa Minima
Assenza di fenomeni significativi prevedibili	Nessuna Allerta Codice Verde	
Criticità Ordinaria	Allerta Gialla	FASE ATTENZIONE (almeno)
Criticità Moderata	Allerta Arancione	FASE ATTENZIONE (almeno)
Criticità Elevata	Allerta Rossa	FASE DI PREALLARME (almeno)



Per quanto concerne la specifica relativa agli **scenari di evento** e ai **possibili effetti e danni al suolo**, si fa riferimento alla **D.G.R. 1055/2021** - Tabella delle allerte e delle criticità per neve: descrizione degli scenari d'evento corrispondenti a ciascun livello di criticità/allerta e Tabella delle allerte e delle criticità per ghiaccio o gelo: descrizione degli scenari d'evento corrispondenti a ciascun livello di criticità/allerta.

FASE OPERATIVA: NORMALITÀ

NON È PERVENUTA NESSUNA SEGNALAZIONE E NON SONO PREVISTI FENOMENI RILEVANTI.

Attività previste	Impiego del sistema comunale	Note
Garantire la rintracciabilità	SINDACO - UFFICIO TECNICO - PROTEZIONE CIVILE	Essere reperibili telefonicamente nell'ordinario
Prendere visione di bollettini e avvisi	SINDACO POLIZIA LOCALE UFFICIO TECNICO - PROTEZIONE CIVILE	Garantire la presa visione dei bollettini e avvisi sia in orario di ufficio che fuori orario, secondo lo schema previsto dalla Regione Umbria
Verificare disponibilità e condizioni dei mezzi	UFFICIO TECNICO - PROTEZIONE CIVILE MAGAZZINO COMUNALE – OPERAI	Garantire un controllo a cadenza regolare dello stato dei mezzi e dei materiali a disposizione del Comune
Individuare preventivamente ditte private locali per la disponibilità di mezzi idonei all'emergenza neve	UFFICIO TECNICO - PROTEZIONE CIVILE	Stipulare apposite convenzioni
Dislocare la segnaletica stradale	POLIZIA LOCALE – UFFICIO TECNICO	Da predisporre, ad inizio stagione, nei punti critici preventivamente individuati e tenuti aggiornati

NORMALITÀ

FASE OPERATIVA: ATTENZIONE

È ACQUISITO DAL SITO WEB DEL CENTRO FUNZIONALE IL **DOCUMENTO DI ALLERTA REGIONALE GIALLA** OPPURE **ARANCIONE**, PER LA GIORNATA IN CORSO E/O QUELLA SUCCESSIVA (DOCUMENTI ANCHE NOTIFICATI RISPETTIVAMENTE VIA SMS e SMS + EMAIL, FAX e PEC). IL COMUNE PUÒ ENTRARE IN QUESTA FASE AUTONOMAMENTE IN RELAZIONE ALLE SEGNALAZIONI E/O VALUTAZIONI SULLE SITUAZIONE LOCALI IN ESSERE

Attività previste	Impiego del sistema comunale		Note
	IN ORARIO DI UFFICIO	FUORI ORARIO DI UFFICIO	
Acquisizione del Documento di Allerta ed eventuale Avviso Meteo , provenienti da CFD Umbria, Anas e Autostrade	SINDACO UFFICIO TECNICO PROTEZIONE CIVILE	SINDACO POLIZIA LOCALE	Bollettini e avvisi meteo e di criticità saranno comunque consultabili sul sito web CF Umbria
Provvedere a pre-allertare (informare) tramite SMS/email, le strutture comunali e le strutture sovracomunali (Vol. 2) della ricezione del Documento di Allerta ed eventuale Avviso Meteo	UFFICIO TECNICO PROTEZIONE CIVILE	POLIZIA LOCALE O RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE	
Verificare la disponibilità del personale da impiegare nel servizio di sgombero neve (operai comunali, ditte convenzionate, etc.) e, ove presente, del volontariato locale per le attività di competenza	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	Costituire squadre operative
Verificare la dislocazione e operatività dei mezzi per un tempestivo utilizzo, le scorte di sale da disgelo e di graniglia; predisporre materiali da puntellamento	UFFICIO TECNICO - PROTEZIONE CIVILE	UFFICIO TECNICO - PROTEZIONE CIVILE	
Far dotare i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo	POLIZIA LOCALE	POLIZIA LOCALE	
Contattare le USL , per eventuali situazioni critiche domiciliari	AREA SERVIZI SOCIALI	SINDACO O RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE	Verificare e predisporre eventuali necessità di trasporto e materiale
INIZIO EVENTI PREVISTI			
Osservazione in tempo reale della situazione in corso e monitoraggio strumentale e/o in tempo reale.			
COMUNI < 15.000 ABITANTI		COMUNI > 15.000 ABITANTI	
Attivare il P.T.C. , per una prima valutazione dell'evento in atto sul territorio			
Nel caso di criticità riscontrate o segnalazioni pervenute attivare il C.O.C. con un minimo di tre funzioni: Tecnica, Scientifica e Pianificazione, Strutture Operative e Viabilità e Materiali e Mezzi e passare alla fase di PRE-ALLARME. Se necessario, attivare la funzione <i>Volontariato</i> .		Nel caso di criticità riscontrate o segnalazioni pervenute attivare il C.O.C. con le funzioni ritenute necessarie e passare alla fase di PRE-ALLARME provvedendo ai primi interventi urgenti (interruzione viabilità, informazione popolazione, servizi essenziali, cancelli stradali). Se necessario, attivare la funzione <i>Volontariato</i> .	
Garantire la precettazione del personale facente parte del C.O.C. che mantenga costanti le comunicazioni con la S.O.R. e la Prefettura – U.T.G. Garantire l'informazione alla popolazione.			

FASE DI ATTENZIONE cessa automaticamente alla scadenza della validità del Documento di ALLERTA se non superata, durante l'evento, la soglia ARANCIONE strumentale in relazione ai fenomeni per cui le soglie sono state definite.

FASE OPERATIVA: PRE-ALLARME

È ACQUISITO DAL SITO WEB DEL CENTRO FUNZIONALE IL DOCUMENTO DI ALLERTA ROSSA, PER LA GIORNATA IN CORSO E/O QUELLA SUCCESSIVA (DOCUMENTO ANCHE NOTIFICATO VIA SMS, email, FAX e PEC), O DI SUPERAMENTO DELLE SOGLIE STRUMENTALI DI PRE-ALLARME. IL COMUNE PUÒ ENTRARE IN QUESTA FASE AUTONOMAMENTE IN RELAZIONE ALLE SEGNALAZIONI E/O VALUTAZIONI SULLE SITUAZIONE LOCALI IN ESSERE

Attività previste	Impiego del sistema comunale	Note
Se non attivo, attivare il C.O.C. anche in forma ridotta (scegliere le funzioni più appropriate secondo la criticità in atto)	C.O.C. (ANCHE IN FORMA RIDOTTA DA POTENZIARE SE L'EVENTO LO RICHIEDE)	Attivato verbalmente dal Coordinatore del C.O.C. e formalizzato successivamente con ordinanza del Sindaco
Monitorare il territorio ponendo particolare attenzione ai punti critici noti e dove necessario provvedere con l'attività di spargimento sale	C.O.C. (ANCHE IN FORMA RIDOTTA DA POTENZIARE SE L'EVENTO LO RICHIEDE)	Verranno attivate le squadre che inizieranno il monitoraggio del territorio
Mantenere contatti costanti con le strutture operative locali, compreso la C.O. 118, USL locali, con la Prefettura - UTG di riferimento e con la S.O.R. circa l'evolversi della situazione in atto sul territorio	C.O.C. (ANCHE IN FORMA RIDOTTA DA POTENZIARE SE L'EVENTO LO RICHIEDE)	
Provvedere all' informazione della popolazione	SINDACO	Tramite tutti canali a disposizione dell'Amministrazione comunale: sito web, social network, app, etc.
Coordinamento e attivazione di tutte le risorse comunali e componenti esterne (volontariato, radioamatori, etc.). Avvio di misure preventive e di gestione necessarie per il contrasto di eventuali effetti sul territorio (interruzione viabilità, servizi essenziali, cancelli stradali)	C.O.C. (ANCHE IN FORMA RIDOTTA DA POTENZIARE SE L'EVENTO LO RICHIEDE)	Sarà verificata la consistenza e la capacità operativa e si darà corso a tutti gli interventi necessari a cercare di mantenere le criticità sotto controllo e prevenire un peggioramento della situazione
Avvisare gli allevatori , tramite il veterinario reperibile dell'USL	C.O.C.	

FASE DI PRE-ALLARME cessa al rientro da una situazione critica

FASE OPERATIVA: ALLARME

SI RICEVE UNA SPECIFICA SEGNALAZIONE DALLA S.O.R. E/O PERVIENE LA SEGNALAZIONE DI CRITICITÀ RAPIDAMENTE CRESCENTE DAL TERRITORIO. IL CONTROLLO DEL TERRITORIO E LA PRONTEZZA OPERATIVA SARANNO FATTORI CHIAVE.

Attività previste	Impiego del sistema comunale	Note
<p>Attivare il C.O.C. o se già attivo nella fase di Pre-allarme prevedere l'eventuale rafforzamento mediante l'attivazione di tutte le funzioni necessarie</p>	C.O.C.	La decisione dipenderà dagli eventi in corso e dalla previsione di durata e gravità delle criticità indotte
<p>Gestione dell'evento: in relazione a quanto si verifica sul territorio, la struttura comunale attivata porrà in essere ogni azione possibile al fine di salvaguardare l'incolumità della popolazione, l'integrità dei beni e dell'ambiente. (evacuazione, aree accoglienza coperta, soccorso, chiusura traffico, viabilità alternativa, assistenza popolazione umana ed animale, cancelli stradali, etc.)</p>	C.O.C.	In questa fase potrà essere richiesto il supporto di Enti / Strutture Operative esterni al Comune per il tramite della S.O.R. e U.T.G.
<p>Continuare ad informare costantemente la popolazione (sito web, social network e tutti gli strumenti di comunicazione in dotazione del Comune)</p>	C.O.C.	
<p>Mantenere il flusso di comunicazioni avviato con Prefettura - U.T.G. e S.O.R. e USL</p>	C.O.C.	

FASE DI ALLARME cessa al rientro da una situazione critica

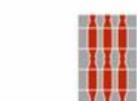


PIANO NEVE

ANCI UMBRIA PROCIV
ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DELL'UMBRIA PER LA PROTEZIONE CIVILE
PIAZZA ITALIA 11 – 06121 PERUGIA
TEL + 39 075 5721083 – PEC anciumbriaprociv@postacert.umbria.it
E-MAIL info@anciumbriaprociv.it

L'Associazione dei Comuni dell'Umbria per la Protezione Civile (ANCI UMBRIA PROCIV) è la struttura operativa di ANCI Umbria a supporto del sistema regionale di protezione civile.

Obiettivo dell'Associazione è quello di assistere le Amministrazioni comunali dell'Umbria e avviare attività comuni finalizzate a favorire lo sviluppo, la predisposizione e l'aggiornamento della pianificazione comunale / intercomunale di protezione civile. Offre inoltre supporto alla promozione della diffusione della cultura della protezione civile ed ogni altra attività di carattere informativo e formativo, nonché operativo e tecnico, utile ad assicurare sempre più efficaci ed efficienti interventi di protezione civile.



Regione Umbria

